

MODELLO DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA  
(art. 5 del DPR 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i.)

Alla Regione Lazio  
Direzione regionale Ambiente  
Area Protezione e Gestione della Biodiversità  
PEC: [vinca@regione.lazio.legalmail.it](mailto:vinca@regione.lazio.legalmail.it)

All'Area Protetta nazionale (.....)<sup>1</sup>

All'Ente Gestore del Sito Natura 2000 (.....)<sup>2</sup>

**OGGETTO: Istanza di Valutazione di incidenza** ai sensi dell'articolo 5 del DPR n. 357 dell'8 settembre 1997 sul Progetto "Wind Farm "Castellaccio" – Impianto Eolico Da 46,2 Mw e sistema di accumulo da 18 MW nel Comune di Fiumicino, località Castellaccio.

SCREENING DI INCIDENZA SPECIFICO (LIVELLO I)

VALUTAZIONE APPROPRIATA (LIVELLO II)<sup>3</sup>

Il sottoscritto Francesco Frombo, in qualità di proprietario/legale rappresentante della Società SKI W A4 S.R.L residente/con sede legale in Via Caradosso 9, 20123 Milano (MI) [skiwa4@unapec.it](mailto:skiwa4@unapec.it)

**richiede sul Progetto indicato in oggetto**

di attivare la procedura di Valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della Direttiva 92/43/CEE (Habitat), e dell'articolo 5 del DPR n. 357 dell'8 settembre 1997 e successive modificazioni, in quanto l'intervento interessa la ZPS cod. IT6030005, denominata Comprensorio Tolfetano-Cerite-Manziate e la ZPS cod. IT6030085, denominata Comprensorio Bracciano-Martignano.

A tale fine allega alla presente richiesta (da inviare mediante PEC):

- documentazione progettuale del P/P/P/I/A comprensiva di *shapefile* dell'area di intervento (*riportare l'elenco degli elaborati progettuali*);
- studio di Incidenza (*da inviare qualora si ravvisi preliminarmente una potenziale interferenza significativa dell'intervento sui valori tutelati dalla Rete Natura 2000 e quindi la necessità di procedere con la fase di "valutazione appropriata"*).

Data \_\_\_\_\_

Timbro e firma del richiedente

<sup>1</sup> per l'eventuale espressione del "sentito" si sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 e s.m.i.

<sup>2</sup> per l'eventuale espressione del "sentito" si sensi delle linee guida regionali (DGR n. 938/2022 - Allegato A)

<sup>3</sup> La valutazione appropriata va attivata per P/P/P/I/A per i quali non si possono escludere effetti negativi significativi sui valori ambientali tutelati dai Siti della Rete Natura 2000 e richiede la trasmissione dello Studio di incidenza

## SCHEMA di SCREENING

Il soggetto redattore, consapevole della responsabilità penale in caso di falsità in atti e di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000

### DATI SOGGETTO PROPONENTE

SKI W A4 S.RL.

### DICHIARA

*nome cognome / denominazione*

SKI W A4 S.RL.

*Codice Fiscale/ Partita IVA*

12655760960

*Residenza/Sede legale*

VIA CARADOSSO, 9 - 20123 Milano (Milano)

*Telefono/fax* +393476796978 - *skiwa4@unapec.it*

*Francesco.Frombo@statkraft.com*

*e-mail - PEC*

### DATI SOGGETTO REDATTORE SE DIVERSO DAL PROPONENTE (professionista incaricato)

*nome cognome / denominazione*

*Laura Maria Conti*

*Codice Fiscale*

*CTNLMR69M55G388W*

*recapito professionale*

*+39 345 7411152*

*Telefono/fax*

*energia-montana@pec.it*

*e-mail - PEC*

### CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del DLgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il sottoscritto Francesco Frombo nato a Genova il 03/04/1978.

residente a Milano. in VIA CARADOSSO, 9 - 20123 Milano (Milano), esprime il consenso al trattamento dei propri dati personali ai fini dell'istruttoria della pratica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'incidenza del Piano/Programma/Progetto/Intervento/Attività (P/P/P/I/A) in oggetto.

Data

Firma



**IDENTIFICAZIONE PIANO, PROGRAMMA, PROGETTO, INTERVENTO O ATTIVITÀ (P/P/P/I/A)**

.....  
*titolo/denominazione*

Wind Farm “Castellaccio” – Impianto Eolico Da 46,2 Mw e sistema di accumulo da 18 MW

.....  
*comune*

*indirizzo*

Fiumicino

.....  
*foglio catastale*

*particelle*

Breve descrizione:

impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW

Il redattore è a conoscenza del fatto che l'intervento è inserito in uno strumento di pianificazione

Sì (quale).....  No

**INQUADRAMENTO NELLA RETE NATURA 2000**

**(Direttiva 92/43/CEE “Habitat” e Direttiva 09/147/CE “Uccelli” - già Direttiva 79/409/CEE)**

Il P/P/P/I/A è

all'interno del perimetro     all'esterno del perimetro di uno o più Siti Natura 2000:

ZPS cod. IT 6030005, denominazione Comprensorio Tolfetano-Cerite-Manziate;

ZPS cod. IT 6030085, denominazione Comprensorio Bracciano-Martignano;

Soggetto Gestore del Sito Natura 2000\*:

ZPS cod. IT 6030005: Regione Lazio;

ZPS cod. IT 6030085: Ente Parco Bracciano-Martignano.

e di un' Area protetta regionale/nazionale:

Area protetta regionale, denominazione.....

Area protetta nazionale, denominazione.....

\*Si invita il proponente e/o il professionista incaricato, al fine di snellire l'istruttoria di competenza regionale, a consultare l'elenco dei soggetti gestori affidatari delle ZSC/ZPS consultabile sul Geoportale della Regione Lazio (<https://geoportale.regione.lazio.it/geoportale/>) per la corretta compilazione della presente scheda di *Screening*.

Per P/P/P/I/A esterni ai Siti Natura 2000 ma che possono avere possono avere incidenze significative sui Siti della Rete Natura 2000:

Sito cod. IT 6030005 distanza dal sito: Comprensorio Tolfetano-Cerite-Manziate (1.652 metri);

Sito cod. IT 6030085 distanza dal sito: Comprensorio Bracciano-Martignano (5.337 metri).

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, ecc.)?

Sì    No

Descrivere: Nell'area di studio e nei dintorni i principali corsi d'acqua sono l'Arrone, lo Statua e il Rio Tre Denari, bacini più isolati rispetto ad altri corsi d'acqua regionali, che drenano in senso radiale dai complessi vulcanici verso la costa.

Infrastrutture lineari: l'area di progetto è delimitata a nord dalla SP493 e ad ovest dalla SP5c.

**UBICAZIONE DELL'INTERVENTO PIANO, PROGRAMMA, PROGETTO, INTERVENTO O ATTIVITÀ (P/P/P/I/A)**

Riportare o allegare un estratto della cartografia ricavabile dal Geoportale della Regione Lazio (<https://geoportale.regione.lazio.it/geoportale/>) in scala adeguata (almeno 1:10.000), individuando con precisione l'area dove si colloca il P/P/P/I/A ed i confini del SIC/ZSC/ZPS. Fornire anche documentazione fotografica con tavola dei punti di scatto. Per P/P/P/I/A assoggettati a procedura di valutazione di incidenza appropriata (con Studio di incidenza) allegare *shapefile* dell'area di intervento

*(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)*

Il progetto in esame riguarda la realizzazione di un nuovo Parco Eolico della potenza complessiva di 46,2 MW, che prevede l'installazione di n. 7 aerogeneratori da 6,6 MW, e di un sistema di accumulo da 18 MW da installarsi nel territorio comunale di Fiumicino, in provincia di Roma. Le relative opere di connessione interesseranno i territori del comune di Anguillara Sabazia, Fiumicino e Roma (RM).

Il parco in esame avrà un sistema di accumulo (BESS) e sarà collegato alla rete elettrica nazionale. La connessione sarà garantita da un cavidotto 150 kV interrato che collegherà l'impianto ad una nuova Stazione Elettrica (SE) a 150 kV della RTN da inserire in entra-esce sulla linea RTN 150kV "Cesano-Crocicchie".

Al campo eolico si accede attraverso la viabilità esistente (strade Statali, Provinciali, Comunali), mentre l'accesso alle singole pale avviene mediante piste di nuova realizzazione e/o su tracciati agricoli esistenti, che saranno adeguati al trasporto dei mezzi eccezionali.

Negli elaborati grafici allegati e redatti per ciascun aerogeneratore, sono illustrati i percorsi per il raggiungimento degli aerogeneratori, sia in fase di realizzazione sia in fase di esercizio. Come illustrato nelle planimetrie di progetto, saranno anche realizzati opportuni allargamenti degli incroci stradali per consentire la corretta manovra dei trasporti eccezionali.

In corrispondenza di ciascun aerogeneratore verrà realizzata una piazzola di montaggio al fine di consentire le manovre di scarico dei vari elementi delle torri, il loro stoccaggio in attesa della posa in opera, il posizionamento della gru principale di sollevamento e montaggio e il posizionamento della gru ausiliaria. Tenuto conto delle dimensioni del generatore, la viabilità di servizio all'impianto e le piazzole costituiscono le opere di maggiore rilevanza per l'allestimento del cantiere. Oltre all'area suddetta saranno realizzate due aree di servizio per il posizionamento delle gru ausiliarie al montaggio del braccio della gru principale.

Per la realizzazione delle piazzole e delle strade si procede come di seguito descritto:

1. Scotico terreno vegetale
2. Scavo, ove necessario, per il raggiungimento della quota del piano di posa
3. Compattazione del piano di posa con relative prove per la determinazione dei parametri minimi richiesti
4. Ove necessario, stesa per strati e compattazione del corpo del rilevato con materiale da cava o con materiale proveniente dagli scavi se ritenuto idoneo dalla D.L.
5. Posa di uno strato di fondazione in *tout venant* compattato o materiale di recupero proveniente dagli scavi opportunamente costipato sp. totale 40 cm
6. Posa dello Strato di finitura in ghiaia/pietrisco stabilizzato o materiale di recupero proveniente dagli scavi opportunamente vagliato sp. medio 10 cm.

Alla fine della fase di cantiere le dimensioni delle piazzole saranno ridotte a circa 50 m x 28 m per un totale di circa 1400 mq, per consentire la manutenzione degli aerogeneratori stessi, mentre la superficie residua sarà rinverdata e mitigata.

È prevista la realizzazione di almeno un'area di cantiere dove si potranno svolgere alcune attività logistiche di



gestione dei lavori e dove potrà essere stoccata una parte dei materiali e delle componenti da installare oltre al ricovero dei mezzi. L'area di cantiere potrà essere divisa tra l'appaltatore delle opere civili ed elettriche e il fornitore degli aerogeneratori. L'area di cantiere avrà una superficie di circa 6000 mq e sarà realizzata mediante la pulizia e lo spianamento del terreno e verrà finita con stabilizzato. L'area si trova in posizione baricentrica rispetto all'impianto ed in prossimità dei due accessi alle strade interne di cantiere. Al termine dei lavori di realizzazione del parco eolico, le piazzole di stoccaggio, le aree per il montaggio del braccio gru e le area di cantiere saranno dismesse prevedendo la rinaturalizzazione delle aree e il ripristino allo stato *ante operam*.

Le fondazioni, a lavori ultimati, risulteranno totalmente interrato con materiale di cava o terra di riporto proveniente dagli scavi opportunamente rullata e compattata se ritenuta idonea, sulla superficie della terra verrà disposto uno strato di ghiaietto che ne permetterà il drenaggio superficiale e quindi la carrabilità.

Si rimanda alla relazione tecnica per la descrizione dettagliata del progetto e delle sue fasi di realizzazione.

2800\_5100\_CST\_PFTE\_R01\_Rev0\_RTG

**DECODIFICA SINTETICA DEL P/P/P/I/A**

(compilare solo parti pertinenti)

E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> PERMANENTE	<input checked="" type="checkbox"/> TEMPORANEA
--	--	-----------------------------	--	--

Se **sì**, cosa è previsto:

È prevista la realizzazione di piazzole temporanee durante la fase di realizzazione (occupazione circa 41.243 m<sup>2</sup>, 4,12 ha). In fase di esercizio la superficie occupata in corrispondenza degli aerogeneratori sarà solo quella occupata dalle basi delle torri e quella utilizzata per le attività di manutenzione e controllo, complessivamente pari a 9.790 m<sup>2</sup>, 0,98 ha. A questi vanno sommati circa 5,57 ha di viabilità "ex novo", l'area della Sottostazione (circa 1,04 ha), della Stazione Elettrica (circa 0,90 ha), della cabina di smistamento (circa 0,01 ha) e dell'impianto di accumulo BESS (circa 0,97 ha).

Le piazzole degli aerogeneratori, la sottostazione elettrica, i BESS saranno rimossi al termine della vita utile dell'impianto e sarà ripristinato lo stato dei luoghi *ante operam*; le aree di cantiere temporanee, saranno dismesse e ripristinate a fine lavori.

I cavidotti realizzati su terreni agricoli saranno totalmente rimossi, mentre saranno lasciati in loco quelli realizzati sotto la sede stradale esistente.

Sono previsti movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate superfici naturali o saranno effettuati interventi di spietramento?	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO
--	---	--	---

Se **sì**, cosa è previsto: si veda relazione tecnica di progetto 2800\_5100\_CST\_PFTE\_R01\_Rev0\_RTG

Le terre e rocce da scavo prodotte durante gli scavi per le fondazioni, le aree di servizio, le strade e i cavidotti saranno in totale circa 188.787 mc; di questi si specifica che:

- circa 30.540 mc derivano dallo scotico superficiale delle piazzole di costruzione, dei plinti di fondazione e delle piste di accesso, se conformi alla col. A/B del D.lgs. 152/06, saranno riutilizzati a fine lavori per il rinverdimento dell'area cantiere temporanea e/o per altre opere di rinverdimento all'interno dei cantieri;

- circa 117.135 mc derivano dallo scavo delle

Se **sì**, cosa è previsto:

Per la realizzazione della sottostazione elettrica e dell'area per l'installazione del futuro sistema di accumulo energetico. Si prevede scavo di scotico e livellamento dell'area mediante realizzazione di scavi e riporti. La metodologia di scavo utilizzata è quella condotta mediante macchine operatrici come escavatore meccanico, scarificatori etc.



<p>piazzole di costruzione, dei plinti di fondazione e delle piste di accesso alle piazzole, se conformi alla col. A/B del D.lgs. 152/06, saranno riutilizzati come all'interno dello stesso cantiere (si ipotizza una idoneità di circa l'80% del volume totale scavato, pari a 93.708 mc);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- circa 33.733 mc derivanti dagli scavi delle trincee per i cavidotti se conformi alla col. A/B del D.lgs. 152/06, saranno riutilizzati per circa 63% come riempimento delle stesse (22.468 mc), il restante dovrà essere riutilizzato presso siti esterni o smaltito;</li> <li>- circa 659,4 mc delle terre e rocce da scavo derivanti dagli scavi per la realizzazione dei pali profondi al di sotto delle fondazioni dell'area servizio, saranno gestiti come rifiuti ed inviate a recupero o smaltimento presso impianti esterni.</li> <li>- circa 2.658 mc derivanti dagli scavi dell'impianto BESS se conformi alla col. A/B del D.lgs. 152/06, saranno riutilizzati al 100% come riempimento dello stesso.</li> </ul> <p>Il Riutilizzo delle TRS sarà allo stato naturale, ai sensi dell'art. 185, comma 1, lettera c) del D.lgs. 152/06 e dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017</p>			
<p>Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/ecc.?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Sì</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>		<p>Se <b>sì</b>, cosa è previsto:</p> <p>È prevista la realizzazione di almeno un'area di cantiere dove si potranno svolgere alcune attività logistiche di gestione dei lavori e dove potrà essere stoccata una parte dei materiali e delle componenti da installare oltre al ricovero dei mezzi. L'area di cantiere potrà essere divisa tra l'appaltatore delle opere civili ed elettriche e il fornitore degli aerogeneratori. L'area di cantiere avrà una superficie di circa 6000 mq e sarà realizzata mediante la pulizia e lo spianamento del terreno e verrà finita con stabilizzato.</p>	
<p>E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Le piste verranno ripristinate a fine lavori/attività?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>
<p>Se <b>sì</b>, cosa è previsto:</p> <p>Al campo eolico si accede attraverso la viabilità esistente (strade Provinciali, Comunali e poderali), mentre l'accesso alle singole pale avviene mediante strade di nuova realizzazione. La sezione stradale avrà larghezza carrabile di 5,50 m, dette dimensioni sono necessarie per consentire il passaggio dei mezzi di trasporto delle componenti dell'aerogeneratore eolico. Tutte le strade di nuova realizzazione saranno sterrate e permarranno per il tempo di vita dell'impianto per l'accesso alle torri eoliche per le attività di</p>		<p>Se <b>sì</b> cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	



manutenzione.		
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		Se sì, descrivere: ..... ..... .....
<b>Specie vegetali</b>	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? <input checked="" type="checkbox"/> Sì  <input type="checkbox"/> NO	Se sì, descrivere:  1) Per la realizzazione delle piazzole delle WTGs CST06 e CST07 si prevede il taglio di una Roverella ( <i>Q. pubescens</i> ) e della fascia marginale di una cerreta.  2) Sono previsti tagli localizzati per la realizzazione della nuova viabilità. Si tratta in prevalenza di elementi marginali o isolati, la cui rimozione non avrà ripercussioni negative in termini funzionali sulla vegetazione circostante.  A valle della progettazione definitiva saranno effettuate delle stime della rimozione di vegetazione naturale a cura della figura professionale di un agronomo/botanico.  (si veda 2800_5100_CST_SIA_R04_Rev0_RN)
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? <input type="checkbox"/> Sì  <input type="checkbox"/> NO		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? <input checked="" type="checkbox"/> Sì  <input type="checkbox"/> NO  Se sì, cosa è previsto:  A seguito delle stime effettuate a valle della progettazione definitiva, saranno effettuati ripristini vegetazionali a cura della figura professionale di un agronomo/botanico.  Si procederà al rinverdimento totale delle scarpate delle piazzole di montaggio e delle strade; al rinverdimento parziale delle piazzole di montaggio lasciando un'area per la manutenzione di 50 x 28 m nell'intorno delle singole WTGs.  Le scarpatine sia della viabilità sia delle piazzole saranno oggetto di interventi di rinverdimento con specie arbustive e arboree compatibilmente con la destinazione ad uso agricolo della maggior parte dei terreni su cui insiste il parco. Le opere di rinverdimento delle superfici hanno la duplice funzione di attenuare gli impatti sull'ambiente circostante ma anche la



		funzione contrastare i fenomeni erosivi.	
		Indicare le specie interessate: non sono ancora state individuate ma saranno sicuramente scelte tra le specie autoctone presenti nella zona.	
<b>Specie animali</b>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se <b>sì</b>, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p> <p>.....</p>	
		<b>Mezzi meccanici</b>	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>
<p>1 Camion per trasporti eccezionali</p> <p>4 Camion per il trasporto di terra</p> <p>1 camion per trasporto ferri di armatura (più viaggi)</p> <p>Camion/furgone per trasporto bobine</p> <p>1 Gru gommata</p> <p>1 Gru ausiliaria</p> <p>1 Gru principale</p> <p>4/6 Betoniere</p> <p>1 Rullo compattatore</p> <p>1 pompa per calcestruzzo</p> <p>Potrebbero essere necessari:</p> <p>1 telescopico tipo Merlo”</p> <p>Generatori</p> <p>Compressori</p>			
<p>Nessuno</p>			



<b>Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti</b>	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, ecc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale di settore?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere: Le fonti di inquinamento possono essere riferite al rumore, alla presenza di campi elettromagnetici, alla gestione dei materiali di scavo. Per l'approfondimento di queste tematiche si rimanda allo Studio di impatto ambientale e al Piano di utilizzo: 2800_5100_CST_SIA_R01_Rev0_SIA 2800_5100_CST_SIA_R06_Rev0_UTR</p>
	<b>Manifestazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Numero presunto di partecipanti:</li> <li>➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, ecc.):</li> <li>➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali):</li> <li>➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni, gazebo e/o bagni chimici:</li> </ul>
Per manifestazioni, gare motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, ecc.		

Data \_\_\_\_\_

Firma